

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Cinema, teatri e palestre chiuse. Un metro di distanza nei locali pubblici

Maria Carla Cebrelli · Sunday, March 1st, 2020

Scuole chiuse così come cinema, teatri, palestre e centri benessere **fino all'8 marzo**. Sono alcune anticipazioni delle disposizioni del decreto che entrerà in vigore da domani, 2 marzo, **per il territorio lombardo**. “Vogliamo tutti la ripartenza economica **ma non possiamo non prestare attenzione alle questioni sanitarie**“. È quanto ha dichiarato il presidente della regione **Attilio Fontana**, in apertura della conferenza stampa odierna sugli aggiornamenti sul coronavirus. “Il lavoro svolto va sempre nella direzione di ricercare di eliminare ogni rischio sanitario per i cittadini e pensare alla situazione economica e mantenere viva l'attenzione per la ripresa”.

984 CASI POSITIVI, 24 I DECESSI

“Anche oggi abbiamo lavorato intensamente nella costruzione della rete per gestire la situazione”. Lo ha detto l'assessore regionale **Gallera** ricordando i numeri che riguardano la Lombardia: sono 984 i casi positivi su un totale di 6.879 tamponi effettuati; i ricoverati non in terapia intensiva sono 406, quelli in terapia intensiva 106; in isolamento domiciliare ci sono 375 persone, mentre i dimessi e trasferiti al domicilio sono 73. I decessi di persone con un quadro medico già compromesso sono 31. I minori colpiti sono circa dieci, tutti in condizioni non gravi”.

I casi sono così divisi: Bergamo 209, Brescia 49, Como 2, Cremona 214, Lecco 2, Lodi 344, Monza e Brianza 6, Milano 46 di cui 18 a Milano città, Mantova 4, Pavia 78, Sondrio 3, **Varese 4**. In verifica 23.

SCUOLE CHIUSE, MUSEI A INGRESSO CONTINGENTATO. UN METRO LA DISTANZA MINIMA NEI LOCALI PUBBLICI

“Il decreto è stato condiviso a livello istituzionale e del nostro comitato scientifico – ha spiegato il vicepresidente della regione Sala -. **Una parte del decreto sarà valido per tutto il territorio nazionale**, una parte per alcune regioni e una parte per la zona rossa”.

Per quanto riguarda la regione Lombardia (zona gialla):

- **restano chiusi cinema e teatri**
- **i musei** verranno contingentati all'entrata con l'**obbligo di un metro di distanza**.
- per le scuole di ogni ordine e grado: le lezioni restano sospese in tutte le scuole ma, **i plessi potranno essere aperti per la sanificazione**. Resta valido l'invito a incentivare l'elearning e la

didattica a distanza. Chiusi anche gli asili.

- saranno sospesi tutti i concorsi pubblici fatto eccezione per la sanità.
- per Veneto, Lombardia ed Emilia, valgono le regole restrittive **per pub e ristoranti**: sarà consentito l'accesso per i posti a sedere e stabilita la distanza minima di almeno di un metro l'uno dall'altro.
- la stessa distanza di un metro andrà **rispettata per i luoghi di culto** mentre resteranno sospese le cerimonie.
- **chiuse palestre, centri termali, centri benessere e simili.**
- rimarranno **aperti i mercati e gli impianti sciistici** con la capienza ridotta di un terzo per gli impianti di risalita.

LEGGI TUTTO IL DECRETO DEL 1 MARZO NEL DETTAGLIO

IL DECRETO CORONAVIRUS DIVIDE L'ITALIA IN TRE

Il coronavirus divide l'Italia in tre, almeno fino all'otto marzo. Alla **zona rossa** (in Lombardia i comuni di Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini; in Veneto il comune di Vò) e alla **zona gialla** (L'Emilia Romagna, la Lombardia, il Veneto, le province di Pesaro e Urbino, Savona), si aggiungono misure per tutto il **territorio nazionale**.

Leggi tutto il Decreto Coronavirus del 1 MARZO 2020

IL PROBLEMA DEL PERSONALE E DELLA TERAPIA INTENSIVA

“Oggi si è svolto l'incontro con i responsabili delle strutture private accreditate ed è stata raccolta totale disponibilità a collaborare e mettere a disposizione posti letto per le terapie intensive e per la gestione dell'emergenza”.

“Restano il nodo dell'ampliamento dei posti di terapia intensiva – ha ricordato Gallera – e l'esigenza rafforzare il personale nei presidi critici. 14 medici saranno messi a disposizione da domani. **Abbiamo bisogno di medici specializzati** e abbiamo avuto una prima risposta in questo senso. Con una delibera saranno stanziati inoltre 40 milioni per acquisto di materiale necessario”.

“L'Oms – ha concluso – è andato oggi al Sacco e ha espresso giudizi molto positivi per il “modello Lombardia”, vorrebbero assumerlo come modello anche per altri paesi e altre situazioni”.

STIAMO LAVORANDO PER DEFINIRE GLI INTERVENTI PER L'ECONOMIA

“Difficile quantificare questa emergenza dal punto di vista economico – ha spiegato l'assessore regionale al bilancio Caparini -. Stiamo lavorando con il governo e le parti sociali. È stata istituita una task force permanente per definire gli interventi urgenti e urgentissimi per il sistema”.

This entry was posted on Sunday, March 1st, 2020 at 6:33 pm and is filed under [Lombardia](#), [Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.

